



PROGRAMMAZIONE PASTORALE
ANNO 2015 - 2016

UOMINI NUOVI IN GESU' CRISTO, PER ANNUNCIARE LA MISERICORDIA DI DIO, E VIVERE IL DONO DELLA CARITA'

a cura dell'Ufficio Pastorale Diocesano

La nostra Chiesa Diocesana è chiamata, nonostante la morte improvvisa dell'amato Vescovo, Mons. Luigi Martella, a continuare a percorrere le strade delle nostre città, ritmando i propri passi su quelli di Gesù, con la protezione materna di Maria.

*Facendo tesoro di alcune sue intuizioni, espresse qualche giorno prima della sua dipartita, ci mettiamo in cammino raccogliendo la preziosa eredità pastorale di don Gino che può essere sintetizzata con uno slogan: **“Uomini nuovi in Gesù Cristo, per annunciare la Misericordia di Dio, e vivere il dono della Carità”**, che racchiude tre indicazioni pastorali racchiuse in tre documenti magisteriali (di Papa Francesco, dei Vescovi Italiani, dello stesso compianto Pastore).*

1. UOMINI NUOVI IN GESU' CRISTO...

«Il Concilio Vaticano II ha insegnato che «in Cristo» la Chiesa è «come un sacramento, ossia segno e strumento» dell'«unità di tutto il genere umano», perché lo è dell'«intima unione con Dio» (*Lumen gentium* 1). Ne è scaturita una netta consapevolezza, espressa sinteticamente nell'espressione posta a titolo del cap. VI della *Centesimus annus*, e che ricorre pure in *Redemptor hominis* 14, per poi riecheggiare altre volte nei pronunciamenti di san Giovanni Paolo II: «L'uomo è la prima via che la Chiesa percorre nel compimento della sua missione». Ciò significa che le ragioni dell'uomo e la prassi ecclesiale possono e devono incontrarsi.

Il dono che Dio ci ha fatto nel Figlio suo apre, difatti, un'esperienza di umanizzazione senza precedenti o paragoni. Grazie a Gesù, Dio rivela le

profondità di se stesso svelando al contempo all'uomo chi egli sia veramente (cf. *Gaudium et spes* 22).

Nell'umanità traspare Dio e in Dio l'umanità va trasfigurandosi. La Chiesa italiana ha seguito questa trasparenza luminosa per dare forma alla propria figura e all'azione pastorale, rimanendo fedele all'umanità dentro la sua storia per rimanere fedele al Dio di Gesù Cristo. Il Concilio ha ribadito che «qui sulla terra il Regno è già presente, in mistero», perciò «l'attesa di una terra nuova non deve indebolire, bensì stimolare la sollecitudine nel lavoro relativo alla terra presente, dove cresce quel corpo dell'umanità nuova che già riesce a offrire una certa prefigurazione, che adombra il mondo nuovo» (*Gaudium et spes* 39).

La ricerca dell'umanità nuova che cresce anche nel nostro tempo richiede di affinare l'attitudine del discernimento. Questa umile ricerca della volontà di Dio nascosta nel paradosso dell'Incarnazione e del Crocifisso Risorto schiude lo sguardo attraverso cui intravedere l'umanità nuova, il divino nell'umano e l'umano nel divino... I Santi ci aiutano in questo cammino, perché grazie alla loro luce “vediamo” che Dio non smette di amare, di curare e di attrarre verso il Regno il mondo intero. È questo il «discernimento comunitario», condotto accanto e, per certi versi, insieme a tutti gli uomini, lasciandoci guidare dallo Spirito di Cristo.

«Discernimento comunitario» è un termine ricco di significato per la Chiesa italiana. Indica la volontà di costruirsi come corpo non clericale e ancor meno sacrale, dove ogni battezzato, le famiglie, le diverse aggregazioni ecclesiali sono soggetto responsabile; dove tutti insieme cerchiamo di essere docili all'azione dello Spirito. Significa vedere che lo Spirito Santo risveglia in chi si lascia raggiungere dalla sua grazia l'immagine di Gesù e che, soprattutto, disegna una Chiesa che si lascia seminare nel campo del mondo, accanto ai più piccoli come loro voce e speranza, nell'attesa vigile e fiduciosa dello Sposo.

Radicamento orante nella Parola di Dio, letta dentro la Chiesa alla luce della Tradizione e delle nuove domande che la storia ci sollecita; ricerca dei semi di verità sparsi nella storia degli uomini; interpretazione della società e della cultura alla luce della verità di Cristo (che ci rende capaci di riconoscere le conseguenze del peccato nella nostra storia unite alle tracce dell'opera di redenzione); accettazione delle sfide, nella fiduciosa consapevolezza che camminando nella direzione indicata da Gesù potremo

affrontarle come occasioni di pienezza, anziché mortificazione, dell'umano: sono questi gli elementi per un discernimento comunitario, affinché ogni comunità cerchi e scopra la bellezza di essere uomini e donne in Gesù, cioè uniti per sempre a Dio» (CEI, *In Gesù Cristo il nuovo umanesimo. Una traccia per il cammino verso il 5° Convegno Ecclesiale Nazionale*, Ed. Paoline, pag. 41-43).

2. ... PER ANNUNCIARE LA MISERICORDIA DI DIO...

«La Chiesa ha la missione di annunciare la misericordia di Dio, cuore pulsante del Vangelo, che per mezzo suo deve raggiungere il cuore e la mente di ogni persona. La Sposa di Cristo fa suo il comportamento del Figlio di Dio che a tutti va incontro senza escludere nessuno. Nel nostro tempo, in cui la Chiesa è impegnata nella nuova evangelizzazione, il tema della misericordia esige di essere riproposto con nuovo entusiasmo e con una rinnovata azione pastorale. È determinante per la Chiesa e per la credibilità del suo annuncio che essa viva e testimoni in prima persona la misericordia. Il suo linguaggio e i suoi gesti devono trasmettere misericordia per penetrare nel cuore delle persone e provarle a ritrovare la strada per ritornare al Padre.

La prima verità della Chiesa è l'amore di Cristo. Di questo amore, che giunge fino al perdono e al dono di sé, la Chiesa si fa serva e mediatrice presso gli uomini. Pertanto, dove la Chiesa è presente, là deve essere evidente la misericordia del Padre. Nelle nostre parrocchie, nelle comunità, nelle associazioni e nei movimenti, insomma, dovunque vi sono dei cristiani, chiunque deve poter trovare un'oasi di misericordia.

Vogliamo vivere l'Anno Giubilare alla luce della parola del Signore: Misericordiosi come il Padre. L'evangelista riporta l'insegnamento di Gesù che dice: « Siate misericordiosi, come il Padre vostro è misericordioso » (Lc 6,36). È un programma di vita tanto impegnativo quanto ricco di gioia e di pace. L'imperativo di Gesù è rivolto a quanti ascoltano la sua voce (cfr Lc 6,27). Per essere capaci di misericordia, quindi, dobbiamo in primo luogo porci in ascolto della Parola di Dio.

Ciò significa recuperare il valore del silenzio per meditare la Parola che ci viene rivolta. In questo modo è possibile contemplare la misericordia di Dio e assumerlo come proprio stile di vita» (FRANCESCO, *Misericordiae Vultus. Bolla di indizione del Giubileo straordinario della Misericordia*, n. 12-13).

3. ... E VIVERE IL DONO DELLA CARITA'

«La responsabilità ha il suo fondamento evangelico nel fatto che alla fine saremo “giudicati” sul se e sul come avremo fatto il nostro dovere verso i bisognosi. Il cap. 25 del Vangelo di Matteo non può essere ridotto ad un optional. Il bisogno degli altri diviene una chiamata e da parte della comunità si chiede una risposta che include già dal punto di vista etimologico il concetto di responsabilità.

Tuttavia, la dimensione comunitaria della carità non deve significare disimpegno personale; «le istituzioni ecclesiariche caritative devono non solo guardarsi dal monopolizzare la carità facendone un'attività aziendale impersonale, ma favorire, suscitare e nutrire il senso di responsabilità personale della carità e della giustizia».

C'è un particolare da evidenziare nella parabola del buon samaritano: «Il giorno seguente (il samaritano) tirò fuori due monete, le diede all'albergatore e gli disse: Abbi cura di lui e ciò che spenderai in più lo pagherò al mio ritorno». L'esercizio della prossimità diventa assunzione di responsabilità. Il samaritano va oltre l'emergenza, si fa carico del pieno ristabilimento del ferito, della sua riabilitazione, del recupero della sua autonomia e del reinserimento del malato nella piena normalità. Possiamo parlare di una carità cristiana autentica, se essa è liberante e promozionale, se non si limita ai rapporti interpersonali, ma si preoccupa di ottenere la piena autonomia della persona, operando anche attraverso le strutture sociali, che nel contesto della parabola sono rappresentate dall'albergo e che nel nostro tempo fanno riferimento alle politiche sociali.

Il racconto della parabola del buon samaritano è scaturito in seguito alla richiesta del dottore della legge: «Maestro, che cosa dobbiamo fare per avere la vita eterna?». «Che cosa devo fare?»: è l'interrogativo che

accompagna l'uomo in ogni epoca. Troviamo questa domanda anche negli Atti degli Apostoli, dopo l'evento della risurrezione. È una domanda partita dal popolo, dalla gente che ascoltava la predicazione dei testimoni della risurrezione. Questa stessa domanda risuona anche oggi in una situazione di crisi che accentua ancora di più il divario tra chi ha e chi invece soffre perché non ha o perché, pur avendo, non può fruire di ciò che possiede. Ce lo chiediamo come singoli e come comunità: «Che cosa dobbiamo fare?». È ancora dal Vangelo che prendiamo la risposta, esattamente dalla parabola che abbiamo considerato, scegliendola come guida del nostro percorso pastorale di quest'anno, ma che deve valere per sempre. Non ci sono altre vie, non altre domande, non altri dubbi. «Va' e fa' anche tu lo stesso». Si pone così in evidenza il “fare”, ma in quel “fare” è implicito l'essere. Il “fare” è espressione di quello che si è dentro. Per poter vivere la carità occorre essere educati alla carità. Sembra perfino banale ripeterlo. Eppure non è così scontato. In questo caso, come in tanti altri, non si possono impegnare energie per disquisire se viene prima il “fare” o “l'essere”. Sono in stretta connessione e in perfetta simultaneità» (LUIGI MARTELLA, «*E si prese cura di lui*». *Educare alla Carità*, pag. 40-43).

PRIMA AREA:

EVANGELIZZAZIONE E CATECHESI

Ufficio Catechistico - Ufficio Pastorale delle Vocazioni - Ufficio Pastorale della Famiglia - Servizio Diocesano Pastorale Giovanile - Ufficio Pastorale Scolastica - Ufficio Comunicazioni Sociali

Le nostre comunità sono chiamate a realizzare un «discernimento comunitario» che permetta di scoprire la bellezza di essere uomini e donne in Gesù, nella ricerca dei semi di verità sparsi nella storia degli uomini, interpretati alla luce della verità di Cristo (cfr. CEI, *In Gesù Cristo il nuovo umanesimo. Una traccia per il cammino verso il 5° Convegno Ecclesiale Nazionale*, Ed. Paoline, pag. 41-43).

Le attività pastorali che saranno programmate devono far tesoro delle parole del Papa: «Nel nostro tempo, in cui la Chiesa è impegnata nella nuova evangelizzazione, il tema della misericordia esige di essere riproposto con nuovo entusiasmo e con una rinnovata azione pastorale. È determinante per la Chiesa e per la credibilità del suo annuncio che essa viva e testimoni in prima persona la misericordia. Il suo linguaggio e i suoi gesti devono trasmettere misericordia per penetrare nel cuore delle persone e provarle a ritrovare la strada per ritornare al Padre». (FRANCESCO, *Misericordiae Vultus. Bolla di indizione del Giubileo straordinario della Misericordia*, n. 12).

A partire dal progetto pastorale diocesano, «Alla scuola del Vangelo: educarsi per educare», ci viene ricordato che «per poter vivere la carità occorre essere educati alla carità. Sembra perfino banale ripeterlo. Eppure non è così scontato. In questo caso, come in tanti altri, non si possono impegnare energie per disquisire se viene prima il “fare” o “l’essere”. Sono in stretta connessione e in perfetta simultaneità» (LUIGI MARTELLA, «*E si prese cura di lui*». *Educare alla Carità*, pag. 42-43).

UFFICIO CATECHISTICO

ufficio catechistico@diocesimolfetta.it

Vicedirettore: don Mario Petruzzelli

Obiettivi di impegno

La comunità cristiana, risorsa umana dell'opera di Dio, sente forte il desiderio di raccontare alle nuove generazioni ciò che il Signore ha compiuto e continua a compiere. L'annuncio e l'itinerario che ne deriva ha in sé la forza di narrare l'umano, di generare alla vita buona, secondo l'originario disegno di Dio dispiegato dentro la storia come disegno di Salvezza.

Compito fondamentale della comunità cristiana è generare nella fede, cioè introdurre e accompagnare all'incontro personale con Cristo. Tale compito si attua avendo come orientamento quattro dimensioni fondamentali, per realizzare un cammino globale e integrato, che accompagni i fanciulli e gli adolescenti lungo il percorso dell'Iniziazione Cristiana:

- il loro stesso vissuto;
- la Parola di Dio;
- la Liturgia e la preghiera;
- l'esperienza di chiesa nella quale sono inseriti progressivamente.

Queste quattro dimensioni si intrecciano costantemente in ogni tappa del percorso e danno forma a un itinerario che felicemente incontri ogni ragazzo, celebri con lui il Mistero, alimenti in lui una vita secondo lo Spirito e lo faccia crescere nel senso di appartenenza alla comunità cristiana.

Il percorso proposto per il nuovo anno pastorale intende approfondire il tema del perdono, per riuscire a costruire insieme un nuovo stile di vita incentrato sull'ascolto di sé e dell'altro, allo scopo di diventare terreno fertile per seminare la parola della Buona Notizia. Desideriamo, prima di tutto, essere in comunione profonda con Papa Francesco e con tutte le Chiese cattoliche del mondo che formano l'unica Chiesa di Cristo. Il Papa invita tutti i battezzati a tornare come figli prodighi al Padre della Misericordia. In questo cammino della Chiesa universale verso l'abbraccio del Padre sarà facile riconoscersi più fratelli tra di noi e più fratelli con tutti i cristiani; anche con quelli di terre lontane, spesso esposti

alla persecuzione a causa della loro fede. Essi aspettano da noi maggiore attenzione, solidarietà e vicinanza nella preghiera. Seguendo l'iniziativa del Papa, ci sarà fornita una provvidenziale opportunità per penetrare più a fondo le «insondabili ricchezze del Cuore di Cristo» e di Dio Padre che ce lo ha donato. Il nostro Dio è Carità e lo scopriamo nei gesti e nelle parole di misericordia di Gesù che è «il volto della misericordia del Padre»; così lo definisce il Papa nella bolla di indizione dell'Anno santo. Egli, infatti, scrive: «La misericordia è la parola chiave dell'agire di Dio» perché la Sacra Scrittura ci rivela che il nostro Dio verso gli uomini è «paziente e misericordioso». E lo scopriamo nei gesti del buon samaritano che è Gesù stesso, teneramente compassionevole e solidale verso ogni uomo. Il cuore di chi non ha fatto esperienza della misericordia diventa arido e la sua mente fredda e calcolatrice. Abbiamo bisogno di aprire i cuori alla misericordia di Dio per avere quella sensibilità che permette di capire come rispettare la vita, la persona umana, gli affetti e la famiglia, contesto primario di crescita di ogni bambino.

Attività	Collaborazione	Data
Inizio Anno Catechistico e celebrazione del mandato	In ogni parrocchia	11 ottobre
Meeting dei catechisti ed educatori ACR.	Azione Cattolica, movimenti e associazioni	21 novembre
Incontri cittadini dei catechisti	Ufficio Liturgico	9 dic. 2015 (R.) 10 dic. 2015 (T.) 11 dic. 2015 (M.e G.) 8 mar. 2016 (R.) 9 mar. 2016 (T.) 10 mar. 2016 (M.eG.)
Verifica Diocesana di fine anno con tutti i catechisti		7 giugno 2016

UFFICIO PER LA PASTORALE DELLE VOCAZIONI

pastoralevocazionale@diocesimolfetta.it

Direttore: don Michele Amorosini
Collaboratori: don Mirco Petruzzella
Accolito Vincenzo Sparapano

Obiettivi di impegno

1. Ridare centralità alla Parola di Dio negli itinerari di educazione alla fede per scoprire la propria vocazione.
2. Comprendere e attuare metodologie esperienziali e di coinvolgimento attivo dei ragazzi.
3. Prestare attenzione all'ordinari svolgimento dei cammini formativi e ai percorsi di catechesi post-cresima nell'ottica vocazionale.

Attività	Collaborazione	Data
a) Giornata Diocesana del Seminario	In tutte le parrocchie	24 gennaio 2016
b) Meeting Diocesano dei Ministranti	Ufficio Liturgico Ufficio Catechistico	7 maggio 2016
c) Veglia diocesana di preghiera per la Giornata per le Vocazioni	Ufficio Liturgico Ufficio Catechistico	14 aprile 2016
d) Giornata Mondiale di preghiera per le Vocazioni	In tutte le parrocchie	17 aprile 2016

UFFICIO PER LA PASTORALE DELLA FAMIGLIA

pastorale familiare@diocesimolfetta.it

Direttore: Vincenzo Di Palo

Coppia Collaboratrice: Ferri e Antonella Cormio

Obiettivi di impegno

1. Nella consapevolezza che Gesù Cristo, L'Uomo nuovo, rivela la vera identità di ogni persona, riscoprire in ogni famiglia la bellezza di essere uomini e donne in Gesù.

2. *La misericordia è cuore pulsante del Vangelo*: educare al perdono in famiglia, per vivere e testimoniare la misericordia di Dio.

3. *Ama il prossimo tuo come te stesso*: vivere la carità come assunzione di responsabilità di ogni famiglia verso le altre famiglie.

Attività	Collaborazione	Data
1. Percorso parrocchiale per le famiglie di ogni età matrimoniale.	<i>Ufficio catechistico Azione Cattolica e AGESCI</i>	Da definire nelle parrocchie
2. Percorso di catechesi per giovani sposi		Un incontro mensile
3. Incontri diocesani di formazione per una sana educazione all'identità di genere		
4. Incontri diocesani per operatori di pastorale familiare		Un incontro trimestrale

<p>5. Percorso diocesano di accompagnamento umano e spirituale per separati, divorziati e divorziati risposati</p> <p>6. Partecipazione alla Veglia di preghiera a Roma in occasione del Sinodo delle famiglie</p> <p>7. Incontro diocesano di spiritualità familiare in Avvento</p> <p>8. Incontro diocesano in occasione della Giornata per la Vita</p> <p>9. Festa diocesana dei Fidanzati che si preparano al Matrimonio</p> <p>10. Incontro diocesano di spiritualità familiare in Quaresima</p> <p>11. Festa diocesana della Famiglie</p>	<p><i>Pastorale Sanitaria e Cons. Fam. Dioc.</i></p>	<p>Un incontro mensile da novembre a maggio</p> <p>3 ottobre 2015</p> <p>20 dic. 2015</p> <p>7 febbraio 2016</p> <p>14 febbraio 2016</p> <p>6 marzo 2016</p> <p>10 aprile 2016</p>
--	--	--

SERVIZIO DIOCESANO PER LA PASTORALE GIOVANILE

pastoralegiovanile@diocesimolfetta.it

Direttore: don Massimiliano Fasciano

Prospettive

Il Giubileo Straordinario della Misericordia e il cammino di preparazione alla 31° Giornata Mondiale della Gioventù, che si svolgerà a Cracovia dal 25 al 31 luglio 2016, focalizzano l'attenzione annuale sulla dimensione spirituale del "mettersi per via", sul senso del pellegrinaggio, della disponibilità del giovane a intraprendere il viaggio della vita come ricerca del senso da dare alla propria esistenza e come opportunità di vivere relazioni significative con Dio e con gli altri.

Obiettivi di impegno

a) Nuovo organigramma dell'ufficio

Attività	Collaborazione	Data
<ul style="list-style-type: none">• Creazione Equipe diocesana di Pastorale Giovanile	<i>Giovani AC, Scout AGESCI e FSE, movimenti</i>	Novembre 2015
<ul style="list-style-type: none">• Creazione Commissione diocesana Oratori		Dicembre 2015
<ul style="list-style-type: none">• Creazione Consulta Pg diocesana	<i>Aggregazioni Laicali</i>	Febbraio 2016

b) Incontri e attività

<ul style="list-style-type: none"> • Apertura anno PG in occasione della memoria liturgica di san Giovanni Paolo II (Santa Famiglia- Ruvo) 	<p><i>Ac, Fse e Agesci</i></p>	<p>22 ottobre 2015</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Marcia della Pace nazionale - Molfetta 		<p>31 dic. 2015</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Veglia nella memoria di San Giovanni Bosco 	<p><i>Equipe cittadine</i></p>	<p>nelle parrocchie (29-31 gen. 2016)</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Giornata per la vita 	<p><i>Ufficio Past. Fam.</i></p>	<p>7 febbraio 2015</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Ecclesiadi 2016 	<p><i>Uff. sport e tempo libero</i></p>	<p>29 marzo - 25 maggio 2016</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Adorazione vocazione mensile e/o momenti simili 	<p><i>Ufficio per la pastorale Vocazionale</i></p>	

c) Strumenti di aiuto alle parrocchie

Attività	Collaborazione	Data
<ul style="list-style-type: none"> • Sussidio di informazioni, sulle strutture dei campiscuola utilizzate dalle parrocchie nell'estate 2015 ("In-campo per l'estate" - 3a ed) 	<p><i>Ufficio per la Pastorale del turismo, sport, pellegrinaggio e tempo libero</i></p>	<p>Dicembre 2015</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Visita alle equipe giovani delle parrocchie 		<p>durante l'anno</p>

d) Preparazione alla **GMG di CRACOVIA**

Attività	Collaborazione	Data
<ul style="list-style-type: none"> • Diocesane: <ul style="list-style-type: none"> › presentazione GMG e attività annuali dell'ufficio › Giornata Diocesana dei Giovani (Veglia serale) › Giornata Diocesana Adolescenti (veglia serale in preparazione al Giubileo degli Adolescenti) › 2 Lectio cittadine per giovani › incontro tecnico con i partecipanti a Cracovia › post Cracovia (da pianificare) • Regionali: <ul style="list-style-type: none"> › Incontro festa regionale (per i partecipanti) a Conversano • Nazionali: <ul style="list-style-type: none"> › Giubileo degli Adolescenti a Roma • Partecipazione diocesana alla GMG di Cracovia Con gemellaggio (c/o diocesi di Bielsko) • Senza gemellaggio (a Cracovia) 	<p data-bbox="572 1098 807 1193"><i>Gemellaggio con la Diocesi polacca di Bielsko</i></p>	<p data-bbox="841 248 1031 276">13 ottobre 2015</p> <p data-bbox="841 352 1020 379">19 marzo 2016</p> <p data-bbox="841 456 1014 483">15 aprile 2016</p> <p data-bbox="841 592 1037 619">Quaresima 2016</p> <p data-bbox="841 655 997 683">Giugno 2016</p> <p data-bbox="841 759 1009 786">Ago.-sett. 206</p> <p data-bbox="841 863 997 890">2 aprile 2016</p> <p data-bbox="841 967 986 1026">23-25 aprile 2016</p> <p data-bbox="841 1102 1031 1129">19-24 lug. 2016</p> <p data-bbox="841 1270 1031 1297">25-31 lug. 2016</p>

e) Comunicazioni Sociali

Attività	Collaborazione	Data
<ul style="list-style-type: none"> • Luce e vita Giovani (8 numeri da ottobre a maggio) • Riapertura sito del giornale • Implementazione dei redattori 		

f) Progetto Policoro

Attività	Collaborazione	Data
<ul style="list-style-type: none"> • Promozione del Progetto Policoro all'interno della diocesi attraverso la disponibilità a vivere momenti di incontro e formazione • Promozione del Microcredito per le imprese 	<i>Ufficio per la Pastorale Sociale e del lavoro, ufficio Caritas</i>	Obiettivo annuale Obiettivo annuale

g) Aziona Cattolica diocesana

Attività	Collaborazione	Data
<ul style="list-style-type: none"> • Festa Accoglienza diocesana (a Ruvo) • Incontro giovani diocesano (a Terlizzi) • Festa fine anno 	<i>Settore Giovani AC</i>	22 nov. 2015 Gennaio 2016 Giugno 2016

h) Cammino di preghiera diocesano di Taizè

Attività	Collaborazione	Data
<ul style="list-style-type: none"> • Incontri di preghiera mensili 	<i>Cappuccini di Molfetta</i>	<i>16 ott. e 20 nov. 2015 15 gen.-19feb.-18 mar.-15 apr.-20 mag. 2016</i>

UFFICIO PER LA PASTORALE SCOLASTICA

pastoralescolastica@diocesimolfetta.it

Direttore: don Pasquale Rubini

Prospettive

Molte cose devono riorientare la propria rotta, ma prima di tutto è l'umanità che ha bisogno di cambiare. Manca la coscienza di un'origine comune, di una mutua appartenenza e di un futuro condiviso da tutti. Questa consapevolezza di base permetterebbe lo sviluppo di nuove convinzioni, nuovi atteggiamenti e stili di vita. Emerge così una grande sfida culturale, spirituale e educativa che implicherà lunghi processi di rigenerazione. [...]. Gli ambiti educativi sono vari: la scuola, la famiglia, i mezzi di comunicazione, la catechesi, e altri. Una buona educazione scolastica nell'infanzia e nell'adolescenza pone semi che possono produrre effetti lungo tutta la vita. (Papa Francesco, Enciclica *Laudato si'*, nn.202; 213)

Obiettivi di impegno

- *Formazione dei docenti di religione cattolica alla luce dell'Enciclica di Papa Francesco Laudato si'.*
- *Realizzare progetti interdisciplinari nella scuola e con gli enti locali per vivere l'anno della Misericordia.*

Attività	Collaborazione	Data
Incontro dei docenti di religione cattolica sull'Enciclica <i>Laudato si'</i>		12 dicembre 2015
<i>Meeting</i> del docente di religione cattolica		9 aprile 2016
<i>Tutto in relazione:</i> attività didattica per le scuole della Diocesi		

UFFICIO COMUNICAZIONI SOCIALI

comunicazionisociali@diocesimolfetta.it

Direttore: Luigi Sparapano

Prospettive

«Per favorire una piena integrazione della vita parrocchiale con la nuova cultura dei media e promuovere le opportune iniziative, è necessario attivare la figura dell'animatore della cultura e della comunicazione con caratteristiche e competenze adeguate all'impegno che è chiamato ad assumere. La diffusione di questa figura all'interno delle comunità parrocchiali è la condizione per una vera svolta pastorale.

Ove possibile, si dovrà costituire un'apposita commissione per lo studio e la programmazione; individuare e promuovere carismi e servizi ministeriali sulla base dei progetti approvati dal consiglio pastorale; conferire specifiche responsabilità» (CM, 113).

Le indicazioni del Direttorio per le Comunicazioni Sociali ci offrono precisi sui quali proseguire l'impegno dell'ufficio avviato da alcuni anni. In continuità con il percorso degli ultimi anni, orientato a suscitare e formare la figura dell'animatore parrocchiale della comunicazione e della cultura, esigenza sempre più evidente nella pastorale parrocchiale, si mirerà in particolar modo a suscitare e promuovere in ogni parrocchia l'èquipe parrocchiale per le Comunicazioni sociali, secondo quanto emerso dal laboratorio dell'ultimo anno. «è necessario che l'èquipe parrocchiale della cultura e della comunicazione operi non soltanto strumentalmente a servizio della comunione all'interno della comunità ecclesiale, ma anzitutto la favorisca e la sviluppi ricercando un dialogo costante e sincero con i pastori e con tutti i membri e le associazioni che costituiscono il tessuto sociale parrocchiale».

L'impegno annuale dell'ufficio prosegue lungo tre direttrici:

- La formazione degli animatori della cultura e della comunicazione e l'èquipe parrocchiale per le comunicazioni sociali (percorso base e percorso avanzato)
- L'interazione con gli altri uffici di pastorale
- Il potenziamento degli ambienti e mezzi di comunicazione sociale, all'interno e all'esterno della chiesa locale.

Obiettivi di impegno

3.1.2 h) Attivare sul territorio nuovi canali, sinergie e reciprocità tra diverse realtà educative, in particolare tra famiglia-chiesa-scuola, individuando temi educativi di comune interesse.

Attività	Collaborazione	Data
Luce e Vita Luce e Vita Giovani Luce e Vita Ragazzi Inserti vari: Seminario, Confraternite, eventi... <ul style="list-style-type: none"> • Dialogo intergenerazionale • Riferimento ai temi della carità • Tematiche educative 	<i>Ufficio catechistico</i> <i>Pastorale giovanile</i> <i>ACR, Agesci</i> <i>Pastorale scolastica</i> <i>Pastorale della famiglia</i> <i>Ufficio Confraternite</i>	

3.3.2 e) Favorire coordinamento e sincronia tra le organizzazioni che si occupano di fragilità (caritas, parrocchie, gruppi di volontariato...)

Attività	Collaborazione	Data
Rubrica su Luce e Vita <ul style="list-style-type: none"> • Opere di misericordia • Tematiche relative alle povertà • Centri di accoglienza diocesani • Centri e opere caritas parrocchiali 	<i>Caritas diocesana</i> <i>Casa di Accoglienza</i> <i>Comunità CASA</i> <i>Associazioni di volontariato</i> <i>Caritas parrocchiali</i>	

3.4.2 e) Individuare la nuova figura dell'Animatore della comunicazione e della cultura, in ogni parrocchia, che si faccia interprete delle odierne istanze culturali e animatore di dialogo interno alla comunità e con il territorio, valorizzando e promuovendo gli strumenti di comunicazione della Diocesi: "Luce e Vita", sito www.diocesimolfetta.it, newsletter "Diocesi INforma"; nonché rinnovando e attivando i canali comunicativi della parrocchia: giornalini, sito web, social network...

3.4.2 i) Strutturare percorsi laboratoriali di formazione per gli Animatori parrocchiali della comunicazione e della cultura e occasioni di incontro e dialogo con gli operatori della comunicazione.

Attività	Collaborazione	Data
<p>Laboratorio diocesano per Animatori della Comunicazione e della Cultura (in continuità con gli scorsi anni)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Percorso base: L'animatore della comunicazione e della cultura: identità e compiti; • Percorso avanzato: L'èquipe parrocchiale delle comunicazioni • Pubblicazione e divulgazione del vademecum per le èquipe parrocchiali • Laboratorio: sito parrocchiale, pagine social, creazione spot video 	<p><i>Operatori ed esperti della comunicazione</i></p>	<p>Laboratorio base per nuovi animatori 23-24 ottobre</p> <p>Laboratorio avanzato per animatori ed èquipe parrocchiali: Sabato 28 novembre '15 Sabato 23 gennaio '16 Sabato 27 febbraio '16 Sabato 16 aprile '16 Sabato 7 maggio '16</p>
<p>Giornata diocesana di Avvenire (pagina diocesana)</p>	<p><i>Avvenire</i></p>	<p>Domenica 6 dic. 2015</p>
<p>Festa di San Francesco di Sales, patrono dei Giornalisti, Autori e Scrittori</p> <ul style="list-style-type: none"> • Incontro-dibattito con giornalisti e operatori della comunicazione; 	<p><i>Luce e Vita</i> <i>Ordine Giornalisti</i> <i>Testate locali</i></p>	<p>Sabato 23 gen. 2016 (a Molfetta)</p>

Attività	Collaborazione	Data
50ª Giornata per le comunicazioni sociali e Giornata LeV	<i>Conclusioni laboratorio e mandato agli Animatori Ipotesi di festival della comunicazione</i>	Domenica 8 mag. 2016
Formazione e informazione “diffusa” tramite i mezzi di comunicazione sociali della diocesi <ul style="list-style-type: none"> • collaborazione diretta con il settimanale e momenti formativi congiunti tra redazione e ufficio; • paginone di “Luce e Vita” dedicato ad eventi e temi; • aggiornamento e gestione del sito diocesano, di parrocchiamap, della pagina facebook, del canale youtube; • newsletter settimanale e comunicati stampa • Diretta streaming per eventi diocesani di rilievo • Luce e Vita Giovani • Luce e Vita Ragazzi • Luce e Vita Arte • Luce e Vita Documentazione • Numeri e/o inserti speciali 	<i>Luce e Vita Tutti gli Uffici, di volta in volta coinvolti Soggetti esterni</i>	Incontri redazione Incontri in parrocchia/associazioni

SECONDA AREA: PREGHIERA E LITURGIA

Ufficio Liturgico - Ufficio Diaconato Permanente - Ufficio Confraternite -
Ufficio Beni Culturali e Arte Sacra - Segretariato per l'Ecumenismo.

UFFICIO LITURGICO

ufficioliturgico@diocesimolfetta.it

Direttore ULD: don Pietro Rubini

UFFICIO PER IL DIACONATO PERMANENTE E I MINISTERI ISTITUITI

Direttore UDP: mons. Ignazio de Gioia

UFFICIO CONFRATERNITE

SEGRETARIATO PER L'ECUMENISMO

confraternite@diocesimolfetta.it

Direttore: don Giovanni de Nicolo

Prospettive

«...Le ragioni dell'uomo e la prassi ecclesiale possono e devono incontrarsi. Il dono che Dio ci ha fatto nel Figlio suo apre, difatti, un'esperienza di umanizzazione senza precedenti o paragoni. Grazie a Gesù, Dio rivela le profondità di se stesso svelando al contempo all'uomo chi egli sia veramente (cf. *Gaudium et spes* 22)». L'affermazione tratta dalla Traccia del prossimo Convegno Ecclesiale di Firenze esprime una preoccupazione di fondo: far comprendere l'essenza della Rivelazione. Essa viene indicata da papa Francesco nella misericordia, tema del Giubileo Straordinario indetto l'11 aprile u.s., nella vigilia della domenica della Divina Misericordia. Sin dai primi numeri della Bolla di indizione emerge che la misericordia trova riscontro nel permanente agire di Dio in tutta la storia della salvezza. Interessanti al riguardo sono due citazioni: sia l'affermazione di san Tommaso d'Aquino, secondo cui «è proprio di Dio usare misericordia e specialmente in questo si manifesta la sua onnipotenza», sia la preghiera di una delle collette più antiche della liturgia che chiede a Dio di rivelare la sua onnipotenza soprattutto con la misericordia e il perdono (cf n.6). Entrambi le citazioni mostrano quanto la misericordia divina non sia affatto un segno di debolezza, ma piuttosto la qualità dell'onnipotenza di Dio. Questo fa sì che «Dio sarà per sempre nella storia dell'umanità come Colui che è presente, vicino, provvidente, santo e misericordioso» (n. 6). Tuttavia la misericordia di Dio – afferma sin dall'inizio il Santo Padre – non è un'idea astratta, ma si incarna nel volto di Gesù (cf n. 1). «Tutto in Lui parla di misericordia. Nulla in Lui è privo di compassione» (n. 8). In Gesù la misericordia e la compassione sono la traduzione concreta della carità di Dio. Al riguardo, anche il nostro compianto Vescovo, Mons. Luigi Martella, nell'introduzione all'ultima lettera pastorale, così scriveva: «Non bisogna dimenticare che la carità non è un principio astratto, ma è storica perché manifesta e narra che “Dio è amore” (1 Gv 4,16). In Cristo Gesù, essa trova la personificazione storica, mentre alla Chiesa spetta la responsabilità di questa narrazione. La Chiesa, pertanto, è chiamata ad essere epifania della carità di Dio nell'oggi. Criterio di autenticità dell'esperienza cristiana è la concretezza, la tangibilità, la quotidianità dell'amore per il fratello» (L. Martella, *E si prese cura di lui. Educare alla carità*, Lettera pastorale per l'anno 2014-2015, p. 6).

Pertanto, in sintonia con le suddette linee programmatiche, gli Uffici Pastorali dell'area preghiera e liturgia intendono aiutare i vari destinatari a sentirsi sempre più parte di una Chiesa che è oggetto della misericordia divina e, di conseguenza, ha la missione di offrire misericordia senza escludere nessuno (*cf Bolla di Indizione, n. 10*).

Obiettivi di impegno

Prevedere e rilanciare nei cammini formativi una specifica attenzione ai temi della consolazione, della misericordia e della solidarietà.

Attività	Collaborazione	Data
<ul style="list-style-type: none"> • Curare la spiritualità dei Ministri Straordinari della Comunione attraverso i ritiri a scadenza mensile incentrati sulle opere di misericordia corporale. 	<i>Ufficio per la Liturgia</i>	18/10 – 22/11 – 13/12 - 16/1 – 21/2 - 3/4
<ul style="list-style-type: none"> • Curare la formazione dei diaconi permanenti con ritiri periodici 	<i>Ufficio per la Liturgia Ufficio Diaconato permanente</i>	04/10/2015 S.Famiglia Ruvo 21/11/2015 12/12/2015 23/01/ 2016 27/02/2016 24/03/2016 23/04/2016 29/05/2016 (ROMA: GIUBILEO DEI DIACONI) 10/06/2016 (Giornata sacerd.)
<ul style="list-style-type: none"> • Approfondire il tema della Misericordia nella liturgia e come caratteristica comune alle tre religioni monoteiste. 	<i>Ufficio per la Liturgia Ufficio per il Diaconato Permanente e Ministeri Istituiti - Segretariato per l'Ecumenismo</i>	16 gennaio

<ul style="list-style-type: none"> • Curare sul settimanale diocesano articoli riguardanti le opere di misericordia corporale e spirituale attraverso l' arte. • Incentrare il ritiro spirituale delle confraternite sulla dimensione della carità ad intra e sul rapporto tra giustizia e misericordia • Ripresentazione delle disposizioni liturgico-pastorali, vigenti in Diocesi, ai sacerdoti, agli operatori pastorali, ai fotografi, agli organisti e ai floricultori. • Incontri di formazione con i Cori parrocchiali cittadini. 	<p><i>Ufficio per la Liturgia Ufficio Beni culturali e Arte Sacra</i></p> <p><i>Ufficio per la Liturgia Ufficio Confraternite</i></p> <p><i>Ufficio per la Liturgia</i></p> <p><i>Ufficio per la Liturgia, settore musica sacra</i></p>	<p>21 febbraio</p> <p>Durante primo incontro con il Clero.</p> <p>15/01 per Molfetta 22/01 per Ruvo 29/01 per Giovinazzo 5/02 per Terlizzi</p>
---	---	--

UFFICIO PER I BENI CULTURALI E L'ARTE SACRA

MUSEO DIOCESANO

arte sacra@diocesimolfetta.it

info@museodiocesanomolfetta.it - feart.coop@gmail.com

Direttore Ufficio Beni culturali e Museo Diocesano: don Michele Amorosini

Coop. FeArT: Onofrio Grieco (*presidente*) – Paola de Pinto (*vice-presidente*) – la Forgia M. Grazia (*socio*) – Giovanna de Gennaro (*socio*)

Obiettivi di impegno

- b) Promuovere attività ed occasioni di conoscenza e approfondimento del significato di alcune pratiche religiose;*
- d) Rimettere al centro le Scritture, individuando percorsi formativi e di spiritualità adeguati ai tempi odierni e che aiutino i fedeli a maturare una fede adulta;*
- e) Curare l'Annuncio con il linguaggio della natura, dell'arte e dei testimoni credibili;*
- f) Qualificare sempre più la diffusa esperienza degli oratori come momento educativo, oltre che aggregativo, e di dialogo intergenerazionale*
- l) Elaborare le linee guida per l'iniziazione cristiana dei fanciulli e itinerari di rievangelizzazione per gli adulti;*
- m) Avviare momenti di formazione per i catechisti, secondo la formula laboratoriale;*
- n) Curare il coordinamento tra i catechisti della diocesi e i docenti di religione, per un interscambio di contenuti e una sinergia educativa.*

Attività	Collaborazione	Destinatari	Modalità operative	Data
b - d) ritiri spirituali e esegesi figurative nei tempi forti al Museo	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Ufficio Catechismo</i> - <i>Pastorale giovanile</i> - <i>ufficio pastorale</i> - <i>uff. liturgico</i> - <i>ufficio Beni culturali</i> - <i>ufficio confraternite</i> 	<ul style="list-style-type: none"> gruppi catechismo e ACR dai 6 agli 11 anni parrocchie e gruppi parrocchiali confraternite 	<p>Le più belle opere di pittura, scultura e architettura della diocesi (e non solo), hanno raccontato attraverso i secoli la storia sacra e le vite dei santi, con un linguaggio fatto di immagini semplici o simboliche, di splendidi colori e preziosi materiali. Ogni figura, simbolo, episodio potrà diventare oggetto di attenta lettura, meditazione, racconto e confronto con la narrazione delle Sacre Scritture. Per i gruppi adulti potrà essere realizzata una “esegesi figurativa” di opere famose oppure presenti in diocesi e legate a delle tematiche specifiche dell’anno liturgico.</p>	<p>Settembre - luglio</p>

<p>e) Giornata Nazionale dei Musei e del Patrimonio ecclesiastico</p>	<p>- <i>Ufficio Beni culturali</i> - <i>Ufficio turismo e tempo libero</i> - <i>AMEI</i></p>	<p>Parrocchie della diocesi</p> <p>- docenti di religione delle scuole di ogni ordine e grado</p> <p>- gruppi parrocchiali</p> <p>- singoli</p>	<p>Grazie al coordinamento dell'AMEI (Ass. Musei Ecclesiastici Italiani) da quattro anni il Museo Diocesano aderisce alla giornata nazionale dei musei ecclesiastici. Un'occasione per fare rete e per creare un mosaico di iniziative che rappresentino l'eterogeneità, la vivacità e la qualità delle realtà museali ecclesiastiche diffuse su tutto il territorio nazionale tramite attività gratuite e di valorizzazione del patrimonio.</p>	<p>primo week-end di marzo 2016</p>
<p>f) Attività tematiche laboratori ali e ricreative al Museo</p>	<p>- <i>Ufficio Catechistico</i> - <i>Educatori ACR</i> - <i>Ufficio turismo e tempo libero</i></p>		<p>Progettazione e pianificazione delle attività con i singoli educatori e responsabili: laboratori tematici, giochi didattici, percorsi culturali sul territorio, turismo religioso.</p>	<p>da maggio a luglio 2016</p>

<p>n) collaborazione e progettazione di percorsi scolastici legati alla religione con i docenti</p>	<p>- <i>Ufficio catechistico</i></p> <p>- <i>Ufficio Scuola</i></p>	<p>- docenti di religione delle scuole di ogni ordine e grado</p> <p>- gruppi catechismo e ACR dai 6 agli 11 anni</p> <p>- scuole di ogni ordine e grado</p>	<p>Nel nuovo catalogo dei servizi del Museo, “Una didattica fatta ad Arte”, è stata inserita la sezione “Arte e fede” con alcuni percorsi tematici:</p> <p>- Corrado: I luoghi del santo eremita;</p> <p>- Sui passi di don Tonino;</p> <p>- La Bellezza (percorso attraverso immagini e sensazioni per abbandonare il concetto di Bellezza puramente estetica e giungere a scoprire la Bellezza divina);</p> <p>- L’ora di religione al Museo (storia sacra, storie di santi, i sacramenti spiegati attraverso immagini e colori).</p> <p>-Santi, paramenti e arte sacra (i simboli e gli attributi che caratterizzano l’arte cristiana</p>	<p>Settembre - giugno 2016</p>
---	---	--	---	--

TERZA AREA: TESTIMONIANZA DELL'AMORE

Ufficio Caritas, Ufficio Pastorale Missionaria - Ufficio Pastorale Sociale e Lavoro - Ufficio Pastorale della Salute - Ufficio Pastorale Tempo Libero - Ufficio Pastorale dei migranti.

UFFICIO CARITAS

caritas@diocesimolfetta.it – caritasmolfetta@libero.it

Direttore: don Francesco di Lucia

Vicedirettore: Domenico Pisani

Collaboratore: Diacono Vincenzo Piccininni

UFFICIO PER LA PASTORALE DELLA SALUTE

pastoraledellasalute@diocesimolfetta.it

Direttore: Pasqualina Mancini

UFFICIO PASTORALE SOCIALE E DEL LAVORO

pastoralesociale@diocesimolfetta.it

Direttore: Onofrio Losito

Obiettivi di impegno

“*Il prossimo è colui che io decido di incontrare*” (cfr Lc 10,36).

Consapevoli di questa verità, così come il Vangelo suggerisce, è importante *farsi prossimo* a chiunque si incontri, a ogni uomo e ogni donna che ci passa accanto; *decidere la prossimità* verso l'altro, non importa chi lui o lei sia. Non dobbiamo avvicinarci all'altro perché è nel bisogno, ma l'altro deve essere reso prossimo in quanto uomo o donna, fratello o sorella in umanità. Questo è l'atteggiamento fondamentale che consente di *fare un cammino che umanizza* tutti, coloro che incontriamo e noi stessi.

La vita e l'impegno dei credenti siano segno di Dio il cui nome autentico è: *Misericordia, Compassione, Amore, Fedeltà* (cfr Es 34, 5-6).

E si viva la Chiesa come comunità sanante, dalle porte aperte, immaginandola e realizzandola come Chiesa hospitale, Chiesa samaritana, Chiesa ospedale da campo, ispirandosi al Magistero di papa Francesco e dei vescovi.

ATTIVITA'

(Ufficio Caritas) : - Continua la fase di accompagnamento alle parrocchie per la promozione Caritas e il sostegno agli operatori, secondo le esigenze dei singoli CdA.

(Ufficio Pastorale della Salute): - Saranno proposti i temi della Pastorale della Salute a coloro che frequentano la Scuola di Teologia per operatori pastorali. Sarà rinnovato l'impegno per una “pastorale integrata” con altri ambiti : catechesi, liturgia, famiglia.

(Ufficio Pastorale Sociale e il Lavoro): - Supporto alle parrocchie per incontri sui temi del lavoro, cittadinanza attiva, pace, giustizia, salvaguardia del creato.

Attività	Collaborazione	Data
Laboratori formativi per i giovani in Servizio Civile, secondo il calendario specifico.	<i>Pastorale della Carità / Pastorale Sociale</i>	Durante l'anno pastorale
Scuola di formazione all'autoimprenditorialità a cura del Progetto Policoro "Plan the future.	<i>Pastorale della Carità / Pastorale Sociale</i> <i>Microcredito Diocesano e Opera Pia Molfetta</i>	Dicembre 2015
Scuola per giovani, con attività laboratoriali, sui temi della Dottrina Sociale della Chiesa: bene comune, centralità della persona, sussidiarietà, solidarietà.	<i>Servizio Diocesano Pastorale Giovanile</i> <i>Azione Cattolica</i>	Da febbraio a maggio 2016
Quarta edizione del "job day": incontro tra aziende e giovani della diocesi (collaborazione con Progetto Policoro, Azione Cattolica, Rete Cittadina Job-net – Aprile 2016).	<i>Progetto Policoro</i> <i>Azione Cattolica</i> <i>Rete Cittadina Job-net</i>	Aprile 2016
Interventi su settimanale LeV per dibattiti e approfondimenti su eventi politici, sociali ed economici del nostro tempo (da Settembre 2015).		Da settembre 2015

<p>A cura del Progetto Policoro continuano le attività dello sportello “<i>Informa giovani</i>”.</p> <p>Percorso di formazione <i>Let’s go</i>” presso le scuole.</p> <p>Supporto formativo agli incontri mensili dell’UCID e animazione della celebrazione eucaristica presso un’azienda della zona industriale di Molfetta.</p>		<p>ogni sabato ore 10-12</p> <p>gennaio-marzo 2016</p> <p>Dicembre 2015</p>
--	--	---

UFFICIO PER LA PASTORALE MISSIONARIA

ufficio missionario@diocesimolfetta.it

Direttore: don Vito Marino

Prospettive

Annunciare il Vangelo alle periferie del Mondo.

Obiettivi di impegno

Educare le parrocchie, i gruppi e i movimenti a sentire l'impegno dell'annuncio del Vangelo.

Attività	Collaborazione	Data
1. Incontri cittadini di formazione missionaria		24 settembre 2015 (Ruvo)
		22 settembre 2015 (Terlizzi)
		25 settembre 2015 (Molfetta)
		21 novembre 2015
		24 aprile 2016
2. Incontri diocesani di spiritualità missionaria		

<p>3. OTTOBRE MISSIONARIO</p> <p>Prima Settimana: Contemplazione</p> <p>Seconda Settimana: Vocazione</p> <p>Terza settimana: Responsabilità</p> <p>89° GIORNATA MISS. MONDIALE</p> <p>Quarta settimana: Carità</p> <p>Quinta settimana: Ringraziamento</p>		<p>27 set. – 3ott. 2015</p> <p>4 – 10 ott. 2015</p> <p>13 – 17 ott. 2015</p> <p>18 ottobre 2015</p> <p>18 - 24 ott. 2015</p> <p>25 - 31 ott. 2015</p>
<p>4. FESTA DELL'INFANZIA MISSIONARIA</p> <p>5. GIORNATA MARTIRI MISSIONARI</p>		<p>6 gennaio 2016</p> <p>24 marzo 2016</p>

UFFICIO PASTORALE TEMPO LIBERO, TURISMO, SPORT E PELLEGRINAGGI

pastoraletempolibero@diocesimolfetta.it

Direttore: don Franco Sancilio

Attività	Collaborazione	Data
Ecclesiadi 2016	Tutte le parrocchie della Diocesi	Dal 3 aprile al 25 maggio 2016
Pellegrinaggio Diocesano a Roma in occasione del Giubileo Straordinario della Misericordia	Tutta la Diocesi	Da definire

APPENDICE

SCUOLA DI TEOLOGIA PER OPERATORI PASTORALI

Anno pastorale 2015 - 2016

La Scuola è rivolta a tutti i laici e i religiosi/e che intendono approfondire i contenuti teologici della Dottrina della Chiesa Cattolica, per mettere eventualmente le competenze acquisite a servizio delle comunità parrocchiali per i cammini formativi dei vari gruppi.

Le lezioni si svolgono presso la Parrocchia Madonna della Pace, a Molfetta, dalle ore 18.45 alle ore 21 dei lunedì indicati in calendario. Gli studenti si impegnano a raggiungere con mezzi propri la sede.

PRIMO ANNO

Teologia Dogmatica (*don Pietro Rubini*); **Teologia Biblica** (*don Luigi Caravella*); **Teologia Morale** (*don Vincenzo Di Palo*).

SECONDO ANNO

Teologia Dogmatica (*don Pietro Rubini*); **Teologia Biblica** (*don Luigi Caravella*); **Teologia Morale** (*don Vincenzo Di Palo*).

TERZO ANNO

Laboratori pastorali: *don Francesco de Lucia (Caritas), don Massimiliano Fasciano (Pastorale giovanile), Pasqualina Mancini (Pastorale della salute), Gino Sparapano (Comunicazioni sociali), Onofrio Losito (Pastorale sociale).*

CALENDARIO

OTTOBRE: 19 - 26 - 31; **NOVEMBRE:** 9 - 16 - 23; **DICEMBRE:** 14;
GENNAIO: 11 - 18 - 25; **FEBBRAIO:** 1- 8 - 15 - 22 - 29; **MARZO:** 7 - 14; **APRILE:** 4 - 11 - 18; **MAGGIO:** 2 - 9 - 16.

UFFICI PASTORALI DIOCESANI

Ufficio Pastorale	DON VITO BUFI
Ufficio Catechistico	DON MARIO PETRUZZELLI
Ufficio Liturgico	DON PIETRO RUBINI
Ufficio Caritas	DON FRANCESCO DE LUCIA
Ufficio per la Pastorale Missionaria	DON VITO MARINO
Ufficio per la Pastorale delle Vocazioni	DON MICHELE AMOROSINI
Ufficio formazione Diaconi Permanenti e Ministri Istituiti	MONS. IGNAZIO DE GIOIA
Ufficio Confraternite	DON GIOVANNI DE NICOLO
Ufficio per la Pastorale Familiare	DON VINCENZO DI PALO
Servizio Diocesano per la Past. Giovanile	DON MASSIMILIANO FASCIANO
Ufficio per la Pastorale Scolastica	DON PASQUALE RUBINI
Ufficio per la Pastorale Sociale e del Lavoro	DOTT. LOSITO ONOFRIO
Ufficio per la Pastorale della Salute	D.SSA PASQUALINA MANCINI
Ufficio per le Comunicazioni Sociali	DOTT. GINO SPARAPANO
Ufficio per la Pastorale del Tempo Libero, Turismo, Sport, Pellegrinaggi	DON FRANCO SANCILIO
Ufficio per il Beni Culturali e Arte Sacra	DON MICHELE AMOROSINI
Ufficio per la Pastorale dei Migranti	MONS. GIUSEPPE DE CANDIA
Segretariato per l'Ecumenismo	DON GIOVANNI DE NICOLO

INDICE

Uomini nuovi in Gesù Cristo, per annunciare la Misericordia di Dio, e vivere il dono della Carità'	p. 2
PRIMA AREA: Evangelizzazione e Catechesi	p. 7
- Ufficio Catechistico	p. 8
- Ufficio Pastorale delle Vocazioni	p. 10
- Ufficio Pastorale della Famiglia	p. 11
- Servizio Pastorale Giovanile	p. 13
- Ufficio Pastorale Scolastica	p. 17
- Ufficio Comunicazioni Sociali	p. 18
SECONDA AREA: Preghiera e Liturgia	p. 22
- Ufficio Liturgico – Ufficio Diaconato Permanente Ufficio Confraternite - Segretariato per l'Ecumenismo	p. 22
- Ufficio Beni Culturali e Arte Sacra - Museo Diocesano	p. 26
TERZA AREA: Testimonianza dell'amore	p. 30
- Ufficio Caritas – Ufficio Pastorale della Salute Ufficio Pastorale Sociale e del Lavoro	p. 30
- Ufficio Pastorale Missionaria	p. 34
- Ufficio Pastorale Tempo Libero, Sport, Pellegrinaggi	p. 36
Appendice	
- Scuola di Teologia per operatori pastorali	p. 37
- Uffici Pastoralis Diocesani	p. 38
Indice	p. 39



A cura
UFFICIO PASTORALE DIOCESANO
Piazza Giovene 4, 70056 – Molfetta
Tel. e Fax: 080 3971820
(c/o Cattedrale)